

BELLUNO GAZZETTA

Domenica
9 Marzo
2014

IL PROVERBIO

A Quaresima bocca asciutta, a Pasqua
col prosciutto

Redazione: 32100 Belluno, p.zza dei Martiri 24 - (0437)940260 - fax 041/665177 - belluno@gazzettino.it - Uff. di corrisp.: 32032 Feltre, porta Imperiale 5/a - (0439)7102 - fax 041/665188 - feltro@gazzettina.it

**MESE DI MARZO
SPECIALE ORNITOLOGIA**

Via Baorche 2 - Limana BL
Tel. 0437 967200



I più bei fiori per tutte le occasioni

IL SANTO DEL GIORNO

I DOMENICA DI QUARESIMA. È il tempo
propizio in cui la Chiesa e ciascun credente
sono chiamati a fare ritorno nel "deserto"
per riascoltare la parola liberante di Dio.

IL SOLE

Il tempo sero alle 6.32
tramonta alle 18.12

IL TEMPO OGGI

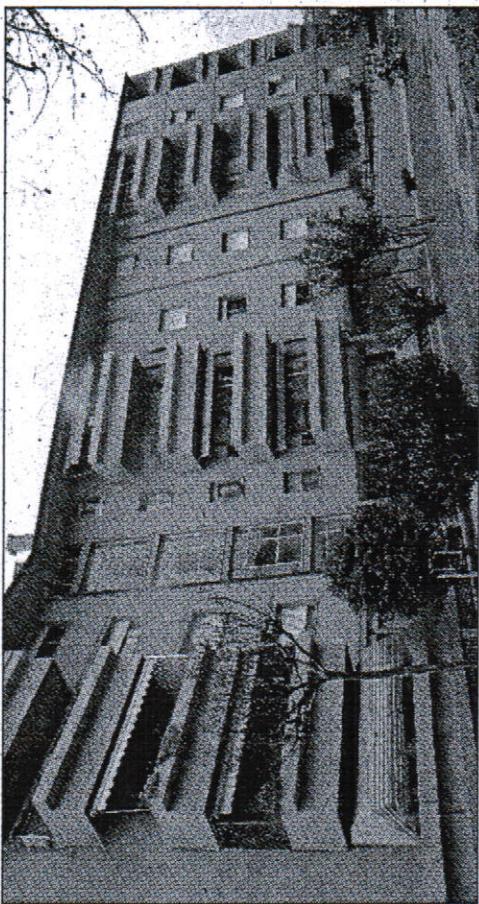
minima 2
massima 14
vento: debole

IL TEMPO DOMANI

sole

Alloggi scontati se il Comune fa da garante

*Proposta di Confedilizia per contrastare
la crisi degli affitti. In cambio richiesta
agli enti pubblici la copertura in caso
di mancato rispetto delle locazioni*



Affitti impossibili?

La Confedilizia bellunese cala sul tavolo una proposta interessante per cercare di fare incontrare domanda e offerta, facendo sparire un po' dei tanti cartelli con scritto "affittasi". «I Comuni prendano in affitto con dei contratti, previsti dalla legge, che li impegnano a tutti gli effetti nei confronti dei proprietari» - spiega il presidente Michele Vigne - e a loro volta li diano in affitto a prezzi calmierati. Noi come Proprietà edilizia facciamo la nostra parte».

Bolzonello a pagina V

ALLOGGI Confedilizia prende in esame i tanti appartamenti sfitti e cala sul tavolo "Pronto casa"



LA PROPOSTA La presentazione ieri del progetto Confedilizia

LA PROPOSTA Confedilizia chiede ai Comuni di prendere in locazione edifici per far fronte alle emergenze abitative

Crisi degli affitti arriva "Pronto casa"

Giuditta Bolzonello

BELLUNO

La Confedilizia Bellunese ha presentato una iniziativa che risponde ai bisogni delle famiglie in difficoltà con l'affitto. Dice Michele Vigne, presidente regionale dell'associazione: «Si vedono in giro tanti cartelli affittasi, ci sono dunque tanti alloggi da poter concedere in locazione, i Comuni li prendano in affitto con dei contratti, previsti dalla legge, che li impegnano a tutti gli effetti nei



*Michele Vigne:
«La normativa
specificà prevede
dei contributi»*

confronti dei proprietari, no come Proprietà edilizia faccia mo la nostra parte». I bisogni diventano sempre più pressanti, ecco "Pronto casa" progetto contro l'emergenza abitativa. "Pronto casa" fa leva sulla legge 431 del 1998 e su un contratto tipo di locazione predisposto da Confedilizia che i Comuni possono utilizzare per acquisire, in locazione da privati, que le unità immobiliari da assegnare a chi necessita, e i numeri sono importanti. Per gli immobili presi in affitto dai Comu ni la legge consente che il contenuto dei contratti possa essere adattato alle diverse esigenze. È certamente un questione economica, 5 metri quadra ti di una cas di media qua lità in città co steranno 28 euro, le stess

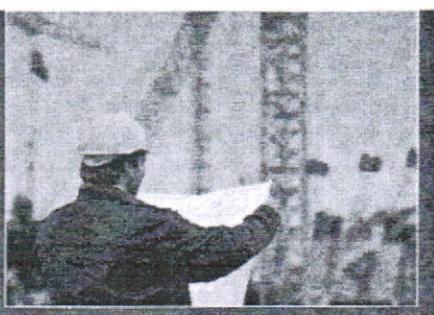
ASSOCIAZIONE PROPRIETÀ EDILIZIA

«Mattone come investimento, sempre più spese»

Il mattone non è più quell'investimento sicuro riferimento di tanti. Lo sanno bene coloro che oggi si vedono costretti ad abbassare i prezzi. Assicura Francesco Scotti, della delegazione dell'Associazione Proprietà Edilizia di Belluno: «Siamo al punto che se si vuol affittare, oltre a cercare un buon inquilino, dobbiamo andare loro incontro perché c'è una situazione talmente grave che non riescono a pagare. Dobbiamo

per forza di cose abbassare gli affitti, anche se lasciamo le case sfitte ci sono le tasse», e che tasse. E così oltre a far fare il prezzo all'inquilino ci sono le spese e il fisco, su 100 euro di affitto più di 50 vanno in tasse e quello che rimane serve per le manutenzioni e altro. Insomma il mattone è diventato l'incubo di tanti, troppi.

© riproduzione riservata



misure per un appartamento d alta gamma portano a 375 euro, ma c'è pure un risvolt socio ambientale. «Basta consumare territorio - sbotta il presidente Vigne che aggiunge - smettiamola con i libri di sogni, costruire case popolari comporta tempi lunghissimi fra burocrazia e lavori, da ott a dieci anni, diamo invece un risposta immediata ai bisogni della gente». Con il "Pronto casa" i Comuni potranno risparmiare fino al 50/60 per cent della loro attuale spesa vista che molti, per rispondere ai bisogni dei meno fortunati, sono costretti a rivolgersi anche ad alberghi. E c'è l'auspicio «che i prefetti interessati dalle situazioni locali a questa problematica vogliano controllare quanti comuni utilizzeranno questa semplice possibilità ai t'emergenza» dice Vigne.

© riproduzione riservata